



Sabato 27 novembre, ore 20.30

Domenica 28 novembre, ore 17

MISERICORDIA

Diretto da Emma Dante: attrice, regista e drammaturga teatrale italiana di fama internazionale che più di chiunque altro ha segnato il teatro italiano del nuovo millennio, dando vita a lavori di indimenticabile forza e poeticità.



La sua ricerca dell'immediatezza comunicativa basata sul ritmo ha al suo centro l'universo culturale siciliano, dove vigono oppressioni, pregiudizi e immobilismo.

Misericordia parla di tre donne, Anna, Nuzza, Bettina e di Arturo

Fanno la maglia, preparano gli scialletti che vendono in quella che potrebbe essere una minuscola officina di maglieria. Con loro abita un picciutteddu, Arturo, che non sta mai fermo. Ogni sera Arturo si affaccia alla finestra per vedere passare la banda e, come fosse il teatro delle marionette di Mangiafuoco, sogna che lo portino via. Arturo non sa parlare, non sa ascoltare e non sa neanche camminare molto bene, ma non smette mai di sorridere. Potrebbe aver capito qualcosa che a noi sfugge e che riguarda la musica e la danza.

VIA LOSONE 3
Casella postale 833
CH 6612 ASCONA
TEL +41 (0)91 792 30 37
info@teatrosanmaterno.ch
www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con

Lo spettacolo racconta qualcosa che ha a che fare con la pietà. Anna, Nuzza e Bettina, nonostante la condizione tremenda e disagiata di marginalità in cui vivono, scelgono di prendersi cura di un essere, Arturo, che, per quanto speciale, è problematico, non è facile da gestire, soprattutto in un tugurio misero e lercio come quello in cui vivono. Eppure, lo adottano, lo ricevono da una di loro che muore ammazzata sotto le percosse di un uomo, e lo crescono. Il loro gesto misericordioso è molto forte: non agiscono per interesse, né per egoismo; solo per amore. Allo stesso tempo, mi piacerebbe che il pubblico avesse nello sguardo quella misericordia di cui oggi si ha sempre più bisogno, che assistesse a questa storia con un atteggiamento accogliente.

interpreti: Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco, Leonarda Saffi, Simone Zambelli
produzione: Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatro Biondo di Palermo,
Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale, Carnezzaria
coordinamento e distribuzione: Aldo Miguel Grompone, Roma
luci: Cristian Zucaro
assistente di produzione: Daniela Gusmano

(foto di Masiar Pasquali)

Biografie

Emma Dante

Nata a Palermo nel 1967, Emma Dante esplora il tema della famiglia e dell'emarginazione attraverso una poetica di tensione e follia nella quale non manca una punta di umorismo. Drammaturga e regista si è diplomata a Roma nel 1990 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Nel 1999 costituisce a Palermo la compagnia Sud Costa Occidentale con la quale vince il premio Scenario 2001 per il progetto "mPalermu" e il premio Ubu 2002 come novità italiana. Nel 2001 vince il premio Lo Straniero, assegnato da Goffredo Fofi, come giovane regista emergente, nel 2003 il premio Ubu con lo spettacolo "Carnezzaria" come migliore novità italiana e nel 2004 il premio "Gassman" come migliore regista italiana e il premio della critica (Associazione Nazionale Critici del Teatro) per la drammaturgia e la regia. Nel 2005, vince il premio Golden Graal come migliore regista per lo spettacolo "Medea".

Italia Carroccio (Bettina)

È un'attrice della compagnia Sud Costa Occidentale. Si è laureata con lode in Lettere Moderne all'Università La Sapienza di Roma, con una tesi in Storia del Teatro e dello Spettacolo. Parallelamente agli studi, ha iniziato a frequentare seminari rivolti alla formazione dell'attore. Nel 1996 incontra un attore e regista peruviano, Carlos Riboty, cultore di Grotowski ed Eugenio Barba, con il quale inizia a cimentarsi nel teatro di strada. Come trampoliere, partecipa a parate/spettacolo e lavora al Teatro Massimo di Palermo (figurante/trampoliere in due opere liriche). Incontra Emma Dante a Palermo nel 1999, partecipando a un suo laboratorio che porterà alla realizzazione dello spettacolo Il sortilegio e alla nascita della compagnia. Recita negli spettacoli da lei diretti Insulti, La principessa sul pisello, La schifa serpentessa, L'arringa, Il

filo di Penelope (2000/01) fino a mPalermu, Premio Scenario 2001, anno nel quale le nasce il figlio Giuliano. Avvia una collaborazione con l'Associazione Laboratori Riuniti Altrove ONLUS, conducendo laboratori teatrali rivolti a minori a rischio presso il centro di aggregazione giovanile Tavola Tonda. Come consulente esterna esperta di teatro, collabora con numerose scuole nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per lo Sviluppo. Nel 2008, a Palermo, nasce lo spazio autogestito e autofinanziato La Vicaria, sede della compagnia Sud Costa Occidentale, dove Ilaria conduce laboratori teatrali per bambini. Parallelamente allo svilupparsi, nella poetica di Emma Dante, dell'interesse per il teatro rivolto all'infanzia e alle fiabe per grandi e piccoli, recita in Anastasia Genoveffa e Cenerentola (2010), Gli alti e bassi di Biancaneve (2012), Tre favole per un addio (2014). Nel 2014 recita ne Le sorelle Macaluso e nel 2016 in Bestie di scena. All'interno della compagnia, alterna l'attività di attrice a quella di costumista. Firma i costumi del film Via Castellana Bandiera e, come assistente ai costumi, lavora per Odissea A/R, con gli allievi della Scuola dei Mestieri e dello Spettacolo del Teatro Biondo di Palermo, Cappuccetto Rosso vs Cappuccetto Rosso, favola per bambini e adulti (Teatro Biondo di Palermo), Le Baccanti di Euripide (saggio di diploma del Corso di recitazione dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico), Esodo, con gli allievi della Scuola dei Mestieri e dello Spettacolo del Teatro Biondo di Palermo. Attualmente frequenta il Biennio Specialistico in Progettazione della moda presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Manuela Lo Sicco (Nuzza)

È nata a Palermo il 9 giugno 1977. Attrice nella Compagnia Sud Costa Occidentale di Emma Dante dal 1997, debutta con mPalermu, quindi recita in Carnezzaria, La Scimia, Cani di Bancata, Le pulle, Ballarini. Nel 2009, con Sabino Civilleri, costituisce l'Associazione Culturale Civilleri Lo Sicco con cui i due attori danno vita a eventi culturali legati alla collaborazione tra più artisti quali Era delle Cadute (Teatro Era Pontedera), Il Volo e Rito (Festival Collinarea di Lari); progetti di formazione per adolescenti come PlayOff, incentrato sul binomio teatro e sport; residenze per professionisti come #Muta, studio della partitura ritmica musicale applicata al movimento espressivo; progetti in collaborazione con l'UNIPA e il DAMS di Palermo, per l'approfondimento dei processi creativi tra pratica e pragmatica. È regista, con Sabino Civilleri, di Educazione Fisica (2011), Tandem (2013), Boxe (2015), Bianca (2019). Firma le coreografie per le regie liriche di Emma Dante Carmen di Bizet (Teatro alla Scala di Milano, 2009 e 2015); La Cenerentola di Rossini (Teatro dell'Opera di Roma, 2016); il dittico La Voix Humaine di Poulenc e Cavalleria Rusticana di Mascagni presso il Teatro Comunale di Bologna, 2017, Macbeth di Verdi (Teatro Massimo di Palermo, Teatro Regio di Torino, International Edinburgh Festival, 2017), opera vincitrice dell'Angel Herald Award; L'angelo di fuoco di Sergej Prokof'ev (Teatro dell'Opera di Roma, 2019). Firma i movimenti di scena e le coreografie di Eracle (2018, per il ciclo delle rappresentazioni tragiche presso il Teatro Greco Siracusa, prodotto da INDA fondazione). Al cinema recita in Gomorra di Matteo Garrone, È stato il figlio di Daniele Cipri, La trattativa di Sabina Guzzanti, Più buio di mezzanotte e Una famiglia, entrambi di Sebastiano Riso, Una storia senza nome di Roberto Ando.

Leonarda Saffi (Anna)

Attrice e musicista. Inizia la sua formazione artistica sin da giovanissima. Nel 1999 entra a far parte dell'ensemble genovese La Compagnia delle Vigne, diretto dal regista e drammaturgo Antonio Minelli. Partecipa a diverse produzioni teatrali con tournée nazionali, spettacoli itineranti e cortometraggi. Perfeziona la sua formazione partecipando a diversi laboratori con maestri di fama nazionale e internazionale, tra cui Maurizio Vacca, Flavio Albanese, Maricla Boggio, Fibre Parallele, Julie Anne Stanzak, Emma Dante, Eugenio Barba, Viviana Bovino, Chiara Guidi, Jos Baker (Peeping Tom), Sandro Maria Campagna, Alaa Safi, Daniel Gol e Matteo Belli. Nel settembre 2010 fonda l'Associazione Artistica Culturale Espressiva La Compagnia The Rainbow- Theatre e cura la sua prima regia teatrale, Così è! Se vi pare/sConcerto per Suoni e Pupazzi, tratto dall'opera di Luigi Pirandello La signora Frolo e il signor Ponza, suo genero. Seguono le performance e gli spettacoli Nata il 21 a primavera, Controistoria: memorie di Briganti, Nutopia- Il paese (non troppo) immaginario, Characters for

sale e Da qualche parte, non troppo lontano. Nel 2011 incontra la regista siciliana Emma Dante e comincia un lungo periodo di lavoro e studio sotto la sua guida. Prende parte agli spettacoli da lei diretti Le sorelle Macaluso (Premio Ubu come migliore regia e migliore spettacolo 2014), Cappuccetto rosso vs Cappuccetto rosso (2015), Bestie di scena (2016) e Misericordia (2020). Conduce in tutta Italia laboratori per ragazzi e bambini con accompagnamento musicale live: #posterdifamiglia, inFesta, Rtmìa e Sognarsi Mondo. Dal 2013 avvia il progetto Le pene di Penelope – studio incentrato sulle tematiche dell’abbandono e della violenza sulle donne – andato in scena come spettacolo itinerante. Nel 2017, all’interno de La Compagnia The Rainbow Theatre, avvia un percorso di scrittura scenica con il poeta Michele Ciavarella; assieme scrivono gli spettacoli. Nel nome della Madre e Oreste e Sara_amore di periferia. Parallelamente al percorso teatrale, si perfeziona in ambito musicale: studia dapprima canto lirico, come soprano, con la Maestra Viviana Manisco, in seguito tecnica e sperimentazione vocale con Luisa Cottifogli e la Maestra Gianna Montecalvo. Nel 2006 è ammessa nella classe di Contrabbasso del Maestro Michele Cellaro, presso il Conservatorio di Musica N. Rota di Monopoli. Nel 2010 diventa esperta formatrice Ritmìa. Ha lavorato in qualità di cantante e corista in Sur l’Île de France, commedia musicale per la regia di Claudia Liuzzi; nella Simil Band di Rutigliano, diretta dalla Professoressa Dominga Damato; nel coro del Conservatorio di Musica N. Rota di Monopoli e in quello del Teatro Piccinni di Bari; in Notti di luce... aspettando domenica, con l’Orchestra della RAI diretta dal M. Leonardo De Amicis e nei Cultural Sound System. Canta da solista in diverse formazioni di musica popolare pugliese. Studia tamburello, storia e ritmi popolari con i Maestri Massimo La Guardia e Davide Torrente. Attualmente prosegue la ricerca e sperimentazione creativa approfondendo diversi aspetti della comunicazione teatrale.

Simone Zambelli (Arturo)

Diplomato all’Accademia Nazionale di Danza di Roma, con indirizzo contemporaneo, attualmente collabora con Emma Dante per lo spettacolo Misericordia, con la compagnia Zerogrammi per Elegia delle cose perdute e con Balletto Civile di Michela Lucenti. Collabora con Jason Mabana Dance Company per lo spettacolo Requiem for Aleppo, e con le compagnie Taiwan e Muxarte. Nel 2018 prende parte al Free Professional Development Workshop DV8, condotto da Lloyd Newson, Hannes Langolf ed Ermira Goro. Non Ricordo è il suo primo lavoro autoriale, con il quale risulta vincitore, nel 2019, della sezione Monologhi del Festival Inventaria. Nel 2018 ottiene la menzione speciale al Premio Equilibrio e nel 2017 riceve il premio alla coreografia nella rassegna Solocoreografico. È in lavorazione un suo nuovo lavoro, realizzato con Filippo Porro, dal titolo Gli ombelichi tenui.

Ricordiamo che per partecipare agli eventi proposto al Teatro San Materno è necessario avere un passaporto COVID valido o un tampone negativo e presentare una carta di identità.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 30.– (Fr. 25.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell’associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.